

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 80-6272

Reg. (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014-2020 - Approvazione di indirizzi e disposizioni attuative relative alle Operazioni 4.3.4 - Az. 2 "Investimenti in infrastr inform per il settore fores" - 8.6.1 "Investi per increm il potenziale ec delle foreste e dei prodotti forestali", 16.6.1 "Approvv di biomasse per la prod di energia e per l'industria" - foreste e 16.8.1 "Piani forestali e strum equivalenti".

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11.3.2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.7.2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C (2015) 7456 del 28.10.2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12.10.2015;

vista la DGR n. 29-2396 del 9.11.2015, con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

viste le modifiche apportate al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvate con Decisione C (2017) 1430 del 23.02.2017 della Commissione Europea e la conseguente versione vigente del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte recepita con DGR n. 15-4760 del 13.03.2017;

dato atto che i contributi erogati ai sensi delle Operazioni 4.3.4 – Azione 2 "Investimenti in infrastrutture informatiche per il settore forestale" - 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali", 16.6.1 "Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria" - foreste e 16.8.1 "Piani forestali e strumenti equivalenti" non sono cumulabili con altre sovvenzioni europee, statali, regionali o di altri enti pubblici finalizzate allo svolgimento delle medesime iniziative;

visto il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.6.2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

visti, in particolare, l'art. 40 "Aiuti agli investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, alla modernizzazione o all'adeguamento del settore forestale" e l'art. 41 "Aiuti agli investimenti in Tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle Foreste" del medesimo Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.6.2014;

dato atto che in riferimento all'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" – Azione 1 Viabilità e logistica e Azione 2 Infrastrutture informatiche è stato autorizzato l'aiuto codificato con il numero SA.48340 ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.06.2014;

dato atto che in riferimento all'Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali" è stato autorizzato l'Aiuto codificato con il numero SA.46566 ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.06.2014;

visti gli "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020" approvati con Decisione C (2014) 204/01 del 01.07.2014;

visto, in particolare, il punto 2.6 "Cooperazione nel settore forestale" dei suddetti orientamenti e dato atto che in riferimento a tale punto è incorso di predisposizione da parte dell'ADG la notifica alla Commissione Europea del corrispondente regime di aiuto;

dato atto che le agevolazioni previste per le operazioni 16.6.1 e 16.8.1 inerenti il comparto forestale potranno essere concesse, in relazione alle risultanze dell'istruttoria che la DG Concorrenza dell'Unione Europea svolgerà sull'istanza dell'ADG:

a) nel rispetto del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 e in conformità alla DGR 43-6907 del 17.09.2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente essere notificate alla UE purchè soddisfino le condizioni stabilite dal suddetto Regolamento, oppure:

b) nel rispetto dello specifico regime di aiuti in corso di predisposizione per la Misura 16 – foreste ai sensi del punto 2.6 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020" approvati con Decisione C (2014) 204/01 del 01.07.2014;

vista l'Operazione 4.3.4 – Azione 2 "Investimenti in infrastrutture informatiche per il settore forestale" in attuazione di quanto disposto con l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che l'Azione 2 è stata introdotta con le modifiche al PSR approvate con Decisione C (2017) 1430 del 23.02.2017;

considerato che gli indirizzi e disposizioni attuative dell'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" già approvati con DGR n. 35-3658 del 18.07.2016 devono essere integrati per tenere conto dell'Azione 2 e che l'Azione 2 verrà svolta a titolarità regionale;

dato atto che con DGR n.36-3578 del 04.07.2016 sono stati approvati i documenti e gli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale;

ritenuto necessario predisporre le disposizioni attuative dell'Operazione 4.3.4 – Azione 2 "Investimenti in infrastrutture informatiche per il settore forestale" approvando l'allegato A della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista la Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e in particolare l'Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

ritenuto necessario predisporre le disposizioni attuative dell'Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali" approvando l'allegato B della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista la Misura 16 "Cooperazione", e in particolare:

- l'Operazione 16.6.1 "Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria" in attuazione di quanto disposto con l'articolo 35, c. 2 lettera h del Regolamento (UE) n. 1305/2013",
- l'Operazione 16.8.1 "Piani forestali e strumenti equivalenti", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 35, c. 2 lettera j del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

ritenuto necessario predisporre le disposizioni attuative dell'Operazione 16.6.1 "Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria" - foreste, approvando l'allegato C della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto necessario predisporre le disposizioni attuative dell'Operazione 16.8.1 "Piani forestali e strumenti equivalenti" approvando l'allegato D della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto di indicare, all'interno delle disposizioni attuative per le Operazioni 8.6.1, 16.6.1 - foreste e 16.8.1 dei limiti minimi e massimi di spesa per ogni istanza in relazione ai seguenti criteri:

- importo stimato dell'investimento / progetto singolo,
- budget a disposizione del bando / operazione,
- efficienza del procedimento amministrativo (in termini di rapporto fra l'impegno istruttorio e il valore della pratica);

ritenuto opportuno articolare l'attuazione delle Operazioni di cui al presente atto, con le seguenti modalità:

Operazione	Dotazione finanziaria complessiva	Primo bando	Eventuale secondo bando
4.3.4 azione 2	1.250.000,00	2018	
8.6.1	8.000.000,00	2017	2019
16.6.1	3.000.000,00	2018	2019
16.8.1	3.000.000,00	2018	2019

e con il seguente riparto di risorse (relativamente al primo bando):

Operazione	Bando	Dotazione finanziaria in €	Di cui quota UE 43,12 %	Di cui quota Stato 39,82 %	Di cui quota Regione 17,06 %
4.3.4 azione 2	2018	1.250.000,00	539.000,00	497.750,00	213.250,00
8.6.1	2017	5.000.000,00	2.156.000,00	1.991.000,00	853.000,00
16.6.1	2018	1.500.000,00	646.800,00	597.300,00	255.900,00
16.8.1	2018	1.500.000,00	646.800,00	597.300,00	255.900,00
TOTALE		9.250.000,00	3.988.600,00	3.683.350,00	1.578.050,00

ritenuto di demandare a successive deliberazioni l'individuazione delle risorse per gli oneri relativi all'eventuale secondo bando delle suddette operazioni;

dato atto che l'unico onere a carico del bilancio regionale è la quota regionale necessaria per il cofinanziamento del bando 2017 dell'Operazione 8.6.1 (€ 853.000,00) e dei bandi 2018 dell'Operazione 4.3.4 – Azione 2 (€ 213.250,00), dell'Operazione 16.6.1 – foreste (€ 255.900,00) e dell'Operazione 16.8.1 (€ 255.900,00), pari complessivamente ad Euro 1.578.050,00 che trova

copertura nella Missione 16, Programma 1, Impegno 247/2017 sul cap. 262963/2017, di complessivi € 28.865.000,00 e che tali somme, attualmente impegnate, sono state finora utilizzate per € 26.920.432,50 e pertanto risultano disponibili € 1.944.567,50;

tenuto conto che, per l'attuazione di ciascuna Operazione, le modalità operative saranno stabilite con gli atti di approvazione dei bandi pubblici che disciplinano l'accesso ai contributi, in relazione alla sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità dei procedimenti;

visto l'art. 1 della l.r. 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della l.r. 9/2007, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a cui sono attribuite le funzioni di organismo pagatore per la Regione Piemonte di aiuti contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione europea relativi al finanziamento della politica agricola comune;

richiamato che l'ARPEA è stata riconosciuta, con decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25 gennaio 2008, quale organismo pagatore regionale ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico dei fondi FEAGA e FEASR;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R del 18.10.2002, con cui è stato approvato il "Regolamento di attività dell'Organismo pagatore della Regione Piemonte", il cui articolo 8 disciplina le funzioni di detto Organismo;

vista la D.G.R. 23.04.2007, n. 41 – 5776 con cui è stato approvato lo Statuto di ARPEA il cui articolo 2 stabilisce che ARPEA provvede, tra l'altro, all'autorizzazione e al controllo dei pagamenti;

considerato che l'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni oggetto della presente Deliberazione rientrano nelle competenze istituzionali di ARPEA;

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12 % del totale) viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale (pari al 56,88 % del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,82 % del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,06 % del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziare sull'apposito capitolo di spesa 262963 Missione 16 Prog. 1 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'Organismo Pagatore;

ritenuto di demandare al Settore Foreste della Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica (A18000) l'adozione dei bandi relativi alle Operazioni 4.3.4 – Azione 2, 8.6.1, 16.6.1 - foreste e 16.8.1, provvedendo con propri atti a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali nonché a monitorare l'attuazione;

acquisito il parere del Comitato di Sorveglianza del PSR in data 26-27.11.2015 e 26.10.2017 (come da documentazione agli atti dell'Autorità di Gestione del PSR) e tenuto conto in particolare dei criteri di selezione delle domande definiti dal Comitato di Sorveglianza medesimo nell'ambito dei principi di selezione già indicati nel PSR.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020,

- 1) di approvare gli indirizzi e le disposizioni attuative dell'Operazione 4.3.4 – Azione 2 “Infrastrutture informatiche” allegate alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), dando atto che le agevolazioni previste per l'operazione 4.3.4 sono concesse nel rispetto del regime di aiuto SA.48340 ai sensi dell'art. 40 del Reg. 702/2014;
- 2) di approvare gli indirizzi e le disposizioni attuative dell'Operazione 8.6.1 “Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali” allegate alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B), dando atto che le agevolazioni previste per l'operazione 8.6.1 sono concesse nel rispetto del regime di aiuto SA.46566 ai sensi dell'art. 41 del Reg. 702/2014;
- 3) di approvare gli indirizzi e le disposizioni attuative dell'Operazione 16.6.1 “Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria” - foreste, allegate alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato C).
- 4) di approvare gli indirizzi e le disposizioni attuative dell'Operazione 16.8.1 Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria, allegate alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato D);
- 5) di dare atto che le agevolazioni previste per le Operazioni 16.6.1 – foreste e 16.8.1 saranno concesse, nel rispetto delle risultanze dell'istruttoria che la DG Concorrenza dell'Unione Europea svolgerà sull'istanza specifica dell'ADG:
nel rispetto del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 e in conformità alla DGR 43-6907 del 17.09.2007 per quanto compatibile e in tal caso non devono essere preventivamente essere notificate alla UE purchè soddisfino le condizioni stabilite dal suddetto Regolamento,
oppure, in alternativa, nel rispetto del regime di aiuto in corso di predisposizione per la Misura 16 – foreste ai sensi del punto 2.6 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020” approvati con Decisione C (2014) 204/01 del 01.07.2014;
- 6) di attivare, per le Operazioni 4.3.4 – Azione 2, 8.6.1, 16.6.1 - foreste e 16.8.1, un primo bando con una disponibilità complessiva così definita:
 - operazione 4.3.4 –Azione 2: € 1.250.000,00 di cui di cui € 539.000,00 di quota UE, € 497.750,00 di quota Stato ed € 213.250,00 di quotaregionale
 - operazione 8.6.1: € 5.000.000,00 di cui € 2.156.000,00 di quota UE, € 1.991.000,00 di quota Stato ed € 853.000,00 di quota regionale,
 - operazione 16.6.1 - foreste: € 1.500.000,00 di cui € 646.800,00 di quota UE, € 597.300,00 di quota Stato ed € 255.900,00 di quotaregionale,
 - operazione 16.8.1: € 1.500.000,00 di cui € 646.800,00 di quota UE, € 597.300,00 di quota Stato ed € 255.900,00 di quota regionale,Stabilendo che il finanziamento della quota regionale (unico onere a carico del Bilancio regionale) pari complessivamente ad € 1.578.050,00 (unico onere a carico del Bilancio regionale), trova copertura nella Missione 16 Programma 1 Imp. 247/2017 sul cap. 262963/2017;
- 7) di stabilire che i bandi siano approvati con Determinazione Dirigenziale dei Settori competenti individuati nelle disposizioni attuative i quali provvederanno, in coerenza con le medesime, con propri atti a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali nonché a monitorare l'attuazione;

- 8) di dare atto che l'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni sopracitate rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

Disposizioni attuative per l' Operazione 4.3.4 - Azione 2 "Investimenti in infrastrutture informatiche per il settore forestale" del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte

1. PREMESSA

Le presenti disposizioni regolamentano le attività a titolarità regionale da realizzarsi nell'ambito dell' Operazione 4.3.4 - Azione 2 "Investimenti in infrastrutture informatiche per il settore forestale" del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- il Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico articolo 17;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.06.2014;
- la decisione della Commissione europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017 con il testo modificato del PSR 2014-2020 (di seguito PSR);
- il PSR approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 29 - 2396 del 09.11.2015;
- le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate a livello nazionale ai sensi dell'art. 65 comma 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sui Fondi SIE.
- Il D. Lgs. n. 50/2016 "codice degli appalti";
- la L.R. 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della l.r. 9/2007, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte e in particolare l'operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali", azione 2 "Investimenti in infrastrutture informatiche per il settore forestale";
- il Regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 "European Timber Regulation";
- la Legge Regionale 10 febbraio 2009, n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. 8 febbraio 2010, n. 2/R (Regolamento regionale di disciplina dell'Albo delle imprese forestali del Piemonte);
- la Legge Regionale 1 dicembre 2017, n. 21 "Infrastruttura regionale per l'informazione geografica";
- aiuto codificato con il numero SA.48340 ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 dalla Commissione europea;
- per quanto applicabile, la DGR n.36-3578 del 04.07.2016 con cui sono stati approvati i documenti e gli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale.

3. FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

Per l'Operazione 4.3.4 -azione 2 l'obiettivo è quello di migliorare le condizioni di lavoro degli operatori forestali attraverso il sostegno a investimenti che consentano l'accesso a basi dati e servizi informatici forestali sviluppati per migliorare la loro competitività.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

L'Operazione è attuata tramite un solo bando e la dotazione finanziaria complessiva è pari a 1.250.000,00 Euro di cui 539.000,00 Euro a carico del FEASR.

Qualora modifiche, rimodulazioni o incrementi della dotazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale rendessero disponibili ulteriori risorse per l'attuazione delle Misure, tali ulteriori risorse saranno oggetto di specifici provvedimenti di assegnazione.

5. AMBITI di OPERATIVITA'

L'ambito di **operatività** comprende la progettazione e realizzazione dell'infrastruttura informatica del Sistema Informativo Forestale Regionale (SIFOR), definito dalla LR 4/09 all'articolo 34. L'obiettivo è la realizzazione di un'Infrastruttura Dati Forestale (IDF), intesa come insieme di banche dati e servizi informatici destinati agli operatori del settore, tra loro interconnesse ed inserite nel più ampio sistema informativo regionale.

A titolo esemplificativo tali attività potranno comprendere:

- Studio di fattibilità e progettazione dell'IDF;
- SVILUPPO delle Componenti di base dell'IDF (es. sistema di gestione dei Piani Forestali Aziendali - PFA, Implementazione della base dati degli Inventari forestali e sviluppo di sistemi di interrogazione e simulazione della produttività dei boschi piemontesi);
- EVOLUZIONE delle Componenti esistenti del SIFOR per integrarle nell'IDF e nell'infrastruttura informatica regionale; evoluzione verso strumenti "mobile" di rilievo in campo e di messaggistica per gli operatori;
- CONSULTAZIONE: realizzazione di strumenti GIS e Web GIS di gestione, consultazione e divulgazione dell'informazione geografica nonché lo sviluppo di servizi "mobile" disponibili per l'attività in campo.

Tali tematiche potranno essere integrate per rispondere alle esigenze espresse dal comparto di riferimento e rilevate attraverso una costante azione di monitoraggio ed analisi.

L'ambito di operatività dell'Operazione è incentrato sulla Focus Area 2A "Migliorare le prestazioni economiche delle aziende forestali (compresi gli aspetti legati alla gestione aziendale), in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

6. BENEFICIARIO E DESTINATARIO

Per le attività a titolarità regionale è beneficiaria la Regione Piemonte.

I destinatari delle infrastrutture informatiche sono gli imprenditori, gli addetti del settore forestale (compresi i tecnici liberi professionisti) ed i gestori del territorio agroforestale operanti su tutto il territorio regionale, genericamente chiamati "operatori forestali". Nella categoria delle imprese, gli operatori principalmente considerati tra i destinatari sono le imprese iscritte all'Albo delle imprese forestali del Piemonte di cui all'art. 31 della l.r. n. 4/2009 (Gestione e promozione economica delle foreste).

7. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

L'ammissibilità delle proposte è condizionata dal rispetto delle seguenti condizioni:

- coerenza della proposta con gli obiettivi dell'operazione;
- i costi sono ammissibili unicamente se sostenuti dopo la presentazione della domanda di sostegno;
- gli interventi devono essere destinati a favore degli operatori forestali;
- gli interventi devono essere coerenti con il contesto normativo forestale regionale.

8. IMPORTO DEL SOSTEGNO

L'importo del **sostegno** è pari al 100% della spesa ammissibile.

9. CRITERI DI SELEZIONE

Per le attività a titolarità regionale l'applicazione dei criteri di selezione non viene utilizzata per la scelta del beneficiario (che è sempre la Regione Piemonte) ma per la scelta dei progetti / delle attività per le quali viene richiesto il contributo del PSR 2014-2020 i criteri di selezione sono i seguenti.

Le iniziative a titolarità regionale ammissibili dal punto di vista formale saranno sottoposte ad una valutazione finalizzata ad individuare le attività finanziabili e/o attribuire alle stesse una priorità.

La valutazione tecnica fa riferimento ai criteri di selezione di seguito indicati.

Il raggiungimento di un punteggio inferiore al punteggio minimo di 30 punti determina la non ammissione dell'iniziativa a finanziamento; sopra tale soglia minima vale l'ordine di graduatoria dei progetti ammissibili, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Qualità dell'analisi dei bisogni e del contesto:

1. rispondenza alle finalità dell'Operazione (sono oggetto di adeguato approfondimento ed esplicitazione progettuale)
 - 10 ottima rispondenza
 - 7 buona rispondenza
 - 3 rispondenza sufficiente
 - 0 rispondenza insufficiente
2. identificazione del contesto di intervento negli aspetti essenziali ai fini dello sviluppo e della giustificazione delle scelte progettuali compiute
 - 10 ottima identificazione
 - 7 buona identificazione
 - 3 identificazione sufficiente
 - 0 identificazione insufficiente

Qualità progettuale:

3. è chiaramente presentato ed esplicitato il rapporto causale fra contenuti, metodologie, impianto di controllo, risorse previste? (il progetto appare realistico e coerente?)
 - 10 il rapporto è presentato ed esplicitato in modo ottimo
 - 7 il rapporto è presentato ed esplicitato in modo accettabile
 - 3 il rapporto è presentato ma non esplicitato in modo sufficiente
 - 0 il rapporto non è presentato
4. Significatività della proposta: il progetto risponde ai bisogni ed alle priorità rilevati?
 - 10 il progetto risponde in modo puntuale ai bisogni ed alle priorità rilevati
 - 7 il progetto risponde ai bisogni ed alle priorità rilevati
 - 3 il progetto risponde parzialmente ai bisogni ed alle priorità rilevati
 - 0 il progetto non risponde ai bisogni ed alle priorità rilevati

Identificazione dei destinatari delle infrastrutture informatiche:

5. La realizzazione del progetto è a favore dei seguenti destinatari (sommare i punti per ogni destinatario coinvolto)
 - 10 imprese iscritte all'Albo delle imprese forestali del Piemonte
 - 7 gestori di foreste gestite mediante Piani Forestali Aziendali o gestori di foreste certificate PEFC o FSC
 - 3 sportelli forestali

10. IMPEGNI

Gli impegni minimi che la Regione Piemonte si assume riguardo alle iniziative a titolarità regionale comprendono (per quanto applicabili) il mantenimento della corretta funzionalità dei servizi realizzati per un periodo minimo di 5 anni;

11. MODALITÀ ATTUATIVE

Con specifici atti del Settore regionale competente in materia di foreste della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (di seguito denominata A18), in relazione alle necessità attuative, sono definite le procedure di dettaglio per la realizzazione delle iniziative, nel rispetto dei principi generali e delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in coerenza, per quanto applicabile, con la DGR n.36-3578 del 04.07.2016 con cui sono stati approvati i documenti e gli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale.

Gli interventi a titolarità regionale sono realizzati nel rispetto delle norme:

- sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2006, n. 50 "Attuazione delle direttive 2004/23/UE, 2004/24/UE e 2004/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- dell'in house providing e di quanto previsto dall'articolo 49 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e dall'art. 192 del sopraccitato D. Lgs. 50/2016; in particolare, nel caso di affidamenti in house:
 - la Regione esercita sul soggetto affidatario un controllo analogo a quello esercitato sui suoi uffici;
 - il soggetto in house svolge la maggior parte delle proprie attività con la Regione;
 - l'attribuzione dell'attività in house avverrà a seguito di una valutazione rispetto alle migliori esperienze di mercato in termini di qualità, profili professionali e costi.
- riferite agli accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (art. 15 della L. 241/90 "Nuove norme sul procedimento amministrativo").

12. MONITORAGGIO, CONTROLLO E VERIFICA DELLE ATTIVITA'

Per le attività a titolarità regionale sono previsti i seguenti controlli ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809 del 17.07.2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013:

- amministrativo, sul 100% delle domande di pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul sistema informativo per l'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni;
- in loco su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento;
- in situ, finalizzati a vigilare sulla regolare realizzazione degli investimenti.

Ulteriori specifici controlli possono essere previsti nei manuali procedurali ARPEA.

La Regione Piemonte è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza.

ALLEGATO B

Disposizioni attuative per l'Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali" del PSR 2014-2020 del Piemonte.

1. PREMESSA

Le presenti disposizioni regolamentano l'applicazione dell'art. 26 del Reg. (UE) del Consiglio n. 1305/2013 e, nello specifico l'Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali" del PSR 2014-2020 del Piemonte.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 09 novembre 2015;
- la decisione della Commissione europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017 con il testo modificato del PSR 2014-2020 (di seguito PSR);
- Reg. (UE) 1303/2013 in particolare gli artt. 67 e 68;
- Reg. (UE) 1305/2013, in particolare l'art. 17, comma 1, lettere a), b), c) d); art.26; art.45; art.46;
- Reg. (UE) 1306/2013;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Codice di amm. Digitale – Art. 5 bis Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche (articolo inserito dall'art. 4, comma 2, D.Lgs 30/12/2010, n.235);
- le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate a livello nazionale ai sensi dell'art. 65 comma 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sui Fondi SIE;
- la Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste";
- la Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste";
- Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali";
- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2014-2020) - (2014/C 204/01);
- la Legge Regionale n. 4/2009 (Gestione e promozione economica delle foreste);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;

- aiuto codificato con il numero SA.46566 ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 dalla Commissione europea.

3. FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

L'operazione si propone di incrementare il potenziale forestale o ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso:

- l'ammodernamento del parco macchine ed attrezzature, anche a carattere innovativo, per le attività di raccolta, trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura attraverso;
- il miglioramento dell'accesso alle superfici forestali per forme di meccanizzazione avanzata;
- l'adozione (sotto forma di investimenti) di sistemi di certificazione di gestione forestale sostenibile e di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura anche attraverso specifici criteri di priorità;
- la adozione di tecnologie e processi, anche innovativi, attraverso la meccanizzazione di specifiche fasi di lavorazione, la unificazione di più stadi disgiunti di lavorazione, l'ottimizzazione o riduzione dei consumi energetici;

Tali finalità saranno supportate con contributi a copertura di spese sostenute per l'esecuzione di investimenti volti a incrementare il potenziale economico delle foreste, ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti forestali e al miglioramento dell'efficienza delle imprese attive nell'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti forestali.

I temi prioritari dell'operazione sono i seguenti, adattati allo specifico contesto forestale e della filiera del legno:

- innovazione, attraverso l'introduzione di macchine ed attrezzature più moderne e dai caratteri di innovazione e l'adozione di metodologie e processi di utilizzazione più efficienti ed il miglioramento delle modalità di esbosco; di accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso la loro trasformazione, mobilitazione e commercializzazione;
- ambiente, mediante la conformità alla Strategia nazionale di conservazione della biodiversità, il rispetto dei principi della gestione forestale sostenibile e l'inserimento nei principi per i criteri di selezione della certificazione volontaria della GFS secondo gli standard internazionali (PEFC/FSC), nonché l'adozione di metodologie e processi di utilizzazione più efficienti ed il miglioramento delle modalità di esbosco;
- cambiamento climatico, mediante la conformità alla Strategia nazionale di adattamento al cambiamento climatico ed attraverso ammodernamento del parco macchine ed attrezzature, più efficienti ed a minore impatto in termini di consumi ed emissioni.

4. RISORSE ECONOMICHE

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali" è pari a complessivi 8.000.000,00 euro di fondi pubblici.

La quota finanziaria prevista per l'attuazione del primo bando è pari a 5.000.000,00 euro.

E' prevista l'apertura di un ulteriore bando (2019), compatibilmente entro il periodo di validità del PSR 2014-2020, a valere sulla restante quota finanziaria comprensiva di ulteriori eccedenze provenienti dal presente bando.

5. AMBITI DI OPERATIVITA'

L'operazione risponde prioritariamente al fabbisogno 4 (Migliorare la redditività delle imprese agricole, agroalimentari e forestali) e secondariamente al fabbisogno 14 (Diffondere le pratiche agricole e forestali idonee ad incrementare il sequestro di carbonio).

L'Operazione 8.6.1 è collegata alla focus area 2A.

6. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti **soggetti che operano nel settore forestale**: Micro, piccole e medie imprese (PMI) singole o associate.

PMI: definite nella raccomandazione 2003/361/CE che operano nel settore forestale e che risultano regolarmente iscritte all'Albo delle imprese forestali del Piemonte.

Sono escluse dal sostegno le imprese che lavorano un volume di legname tondo superiore a 10.000 metri cubi all'anno.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi interventi per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature idonee alla lavorazione, produzione e prima trasformazione dei prodotti legnosi.

Non sono ammessi gli investimenti che interessano la fase di trasformazione industriale per la produzione di prodotti finiti a partire da semilavorati.

Gli investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia sono limitati alle lavorazioni precedenti la prima trasformazione industriale. Le macchine, attrezzature e procedimenti di raccolta devono essere rispettosi del suolo e delle risorse forestali.

Sono ammesse le seguenti spese per la realizzazione dei seguenti investimenti:

- acquisto di macchinari e attrezzature per il taglio e/o allestimento del legname;
- acquisto di macchinari e attrezzature per il trasporto ed esbosco del legname;
- acquisto di macchinari connessi al trattamento e alla trasformazione della biomassa forestale ad uso energetico;
- impianti mobili per la produzione di travi e tavole.

Non sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di costi:

- i costi di manutenzione, di esercizio e funzionamento;
- i costi per la realizzazione di strade o piste forestali a servizio di più soggetti;
- i costi per la realizzazione di rimboschimenti costituenti la normale rinnovazione dei popolamenti utilizzati;
- i costi per la realizzazione di rimboschimenti o rinfoltimenti utilizzando specie non autoctone, aliene o inadatte alla stazione;
- i costi amministrativi ordinari per il mantenimento della certificazione di gestione forestale sostenibile o di altri regimi di certificazione basati sul mercato;
- i costi per l'acquisto di beni non durevoli, o non ammortizzabili (dispositivi di protezione individuale, abbigliamento, attrezzi manuali, motoseghe, decespugliatori spalleggati, nonché ganci, catene, choker, carrucole e altra attrezzatura complementare alle macchine acquistata separatamente dalle stesse).

8. IMPORTO DEL SOSTEGNO

Il sostegno è stato comunicato in esenzione dalla notifica ai sensi del Reg. UE 702/2014 in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso a fondo perduto per un importo pari al **40% della spesa totale dell'investimento ammissibile**, al lordo di imposte o altri oneri.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione (Reg. 702/2014) è identificato dal codice SA.46566 Misura 8 – Operazione 8.6.1 “Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali”.

La spesa massima ammissibile per domanda è pari a **€800.000,00**. Non sono ammesse domande con spesa minima richiesta/concessa inferiore a **€50.000,00**.

9. NUMERO DI DOMANDE PRESENTABILI

Ogni richiedente può risultare beneficiario di una sola domanda di contributo per ogni bando.

10. IMPEGNI

Gli impegni minimi che il bando dovrà prevedere sono i seguenti:

- garantire la corretta manutenzione (ordinaria e straordinaria) e funzionalità del bene per un periodo di **5 anni** a decorrere dalla data di liquidazione del saldo del contributo;
- non alienare e garantire la destinazione d'uso del bene per un periodo di **5 anni** dalla data di liquidazione del saldo del contributo;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento sulla base di quanto contenuto nella domanda di contributo.

11. CRITERI DI SELEZIONE

Sono individuati specifici criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Psr 2014-2020 Piemonte, di cui si deve tener conto ai fini della predisposizione delle graduatorie di ammissibilità.

Nella tabella che segue sono specificati i criteri di selezione concernenti le priorità in funzione dei quali sono attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nella graduatoria di ammissibilità.

Criteria di priorità e punteggi attribuiti per la formazione della graduatoria:

MISURA 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste			
8.6.1 - Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali			
CRITERIO PRIORITA'	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	
Caratteristiche del richiedente	1	PMI iscritte all'AIFO da almeno 1 anno	1
	2	PMI con rapporto tra il costo totale dell'investimento e il valore della produzione pari o inferiore a 5	3
	3	PMI che svolgono attività forestali da meno di 3 anni	3
	4	disponibilità e gestione di una superficie forestale non inferiore a 100 ha di cui almeno il 50% con funzione:	4 produttiva
			3 produttiva-protettiva
			5 produttiva e inclusa in un PFA
			4 produttiva-protettiva e inclusa in un PFA
	5	utilizzo, negli ultimi 5 anni, di pioppeti o altri impianti di arboricoltura da legno su superfici di almeno 50 ha	3
	6	coinvolgimento in altre misure di interesse forestale attivati anche da altri soggetti (per es. GAL)	5
	7	gestione di superfici forestali dimostrabile tramite la comunicazione di taglio (dal 2011 in poi) ad esclusione dei pioppeti per i quali è necessario esibire fattura	3
8	presenza, nell'ambito delle superfici in gestione, di boschi soggetti a gestione forestale sostenibile (PEFC, FSC)	3	
9	possesso del Certificato della Catena di custodia (CoC)	5	
alficazione professionale	10	possesso di qualifica professionale	5 di Operatore forestale, in ingegneria naturalistica o treeclimbing
			3 specifiche attinenti l'utilizzo della macchina od attrezzatura oggetto di investimento
	11	corsi di imprenditorialità forestale	3
Macchine ed attrezzature per i lavori forestali	12	Forwarder, Skidder, Harvester	18
			5

		con peso inferiore a 5 ton	
		8	
		3	
		con braccio caricatore o verricello fissi	
		3	
		con peso maggiore o uguale sull'asse anteriore	
		3	
		quattro ruote sterzanti o snodo centrale	
13	Trattori con caratteristiche idonee per il lavoro in bosco		
		0	
		1	
		con braccio caricatore o verricello	
		1	
		con peso maggiore o uguale sull'asse anteriore	
14	Trattori adattati per il lavoro in bosco		
		5	
		8	
		con carrello motorizzato pescante	
		5	
		a stazione motrice mobile	
		3	
		se provvisti di comando a distanza	
15	Gru a cavo		
		5	
		3	
		se provvisti di comando a distanza	
16	Verricelli forestali		
		4	
		con assale oscillante	
		4	
		con timone sterzante	
17	Rimorchi forestali trazionati		
18	Pinza con motosega	3	
19	Testata abbattitrice	5	
20	Testata processore	8	
Impianti di trasformazione	21	Impianti mobili per la produzione di travi e tavole	5
	22	per l'essiccazione della biomassa ad uso energetico	7

In ogni caso il **punteggio minimo** per l'ammissione della domanda di aiuto deve risultare **pari o maggiore di 25**.

In caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà definita in base al punteggio riferito al maggior grado di innovazione e, in caso di ulteriore parità, in base all'entità dell'importo del progetto, dando priorità ai progetti di maggiori dimensioni. Nel caso in cui permanga la parità di punteggio, le domande saranno ordinate in base all'età del beneficiario (rappresentante legale), dando priorità al soggetto più giovane.

12. MODALITÀ ATTUATIVE

Coerentemente con i contenuti del PSR2014-2020 ed in conformità alle presenti disposizioni attuative, il Settore Foreste provvede alla stesura di apposito bando pubblico e alla sua approvazione con Determinazione Dirigenziale.

Il bando pubblico sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Piemonte.

In relazione ai bandi previsti nel periodo di programmazione, qualora si rendessero disponibili risorse derivanti da rinunce, revoche o economie, esse saranno utilizzate per il finanziamento di eventuali domande ammesse in graduatoria ma prive di copertura finanziaria.

L'avvio delle iniziative è vincolato al rispetto delle previsioni economiche e delle tempistiche del PSR.

I contributi erogati ai sensi dell'Operazione 8.6.1 non sono cumulabili con altre sovvenzioni europee, statali, regionali o di altri enti pubblici finalizzate allo svolgimento delle medesime iniziative.

Il Settore Foreste, nei propri atti, potrà indicare anche le eventuali strutture coinvolte nelle fasi di istruttoria delle domande di aiuto e pagamento e di controllo amministrativo e tecnico.

Il bando pubblico dovrà fissare almeno:

- le modalità per la presentazione della domanda;
- le procedure generali per l'istruttoria delle domande di aiuto;
- le modalità per la presentazione delle domande di pagamento;
- le procedure per l'istruttoria delle domande di pagamento;
- le modalità per la presentazione di eventuali proroghe e varianti;
- le modalità di erogazione del contributo;
- i casi di decadenza;
- le modalità di partecipazione del beneficiario all'iter della domanda;
- le modalità di esecuzione dei controlli amministrativi e tecnici;
- le riduzioni e sanzioni;
- le indicazioni di dettaglio per determinare l'ammissibilità degli interventi e il calcolo dei punteggi attribuiti tramite i criteri di selezione.

13. MONITORAGGIO, CONTROLLO E VERIFICA DELLE ATTIVITA'

Gli uffici incaricati effettuano i seguenti controlli ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809 del 17.07.2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013:

- amministrativo, sul 100% delle domande di pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul sistema informativo dai beneficiari e necessari all'adesione alla

misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni;

- in loco su un campione minimo del 1% della spesa ammessa a finanziamento;
- in situ, finalizzati a vigilare sulla regolare realizzazione degli investimenti.

Ulteriori specifici controlli possono essere previsti nei manuali procedurali ARPEA.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

ALLEGATO C

Disposizioni attuative dell'Operazione 16.6.1 "Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria" del PSR 2014-2020 del Piemonte.

1. PREMESSA

Le presenti disposizioni regolamentano l'applicazione dell'art. 35 c. 2 lettera h) del Reg. (UE) del Consiglio n. 1305/2013 e, nello specifico Operazione 16.6.1 "Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria" del PSR 2014-2020 del Piemonte.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- il Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico l'art. 35 c. 2 lettera h);
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- gli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.06.2014;
- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- gli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- la Decisione della Commissione europea C (2015) 7456 del 28 ottobre 2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (di seguito PSR);
- il PSR approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 29 - 2396 del 09.11.2015;
- la decisione della Commissione europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017 con il testo modificato del PSR 2014-2020 (di seguito PSR);
- la Misura 16 "Cooperazione";
- la Sottomisura 16.6 "Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali";
- l'operazione 16.6.1 "Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria;"
- le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate a livello nazionale ai sensi dell'art. 65 comma 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sui Fondi SIE.
- la Legge Regionale n. 4/2009 (Gestione e promozione economica delle foreste);
- la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 "Approvazione delle nuove indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei Piani Forestali Aziendali"

3. FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

L'operazione si propone di sostenere la cooperazione per l'approvvigionamento di biomassa di origine forestale per la produzione di energia e per i processi industriali al fine di migliorare l'integrazione dei produttori primari nel mercato della vendita dell'energia e incrementare la competitività e la redditività del comparto agricolo e forestale.

L'approvvigionamento dovrà avvenire sulla base di un piano - detto piano di approvvigionamento - e l'aggregazione di soggetti è finalizzata alla valorizzazione della gestione forestale associata attraverso la certificazione di provenienza / sostenibilità ambientale della biomassa e la costituzione di forme di integrazione fra proprietari forestali, imprese boschive, imprese termoidrauliche e di fornitura di servizi energetici (Energy Services Companies) e imprese industriali, in modo da coinvolgere direttamente i proprietari e gli operatori forestali nella produzione e nella vendita dell'energia rinnovabile e nei processi industriali.

Il piano di approvvigionamento (in riferimento alla D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016) delle biomasse forestali contiene le informazioni (anno, periodo di disponibilità, qualità, quantità, provenienza, costo stimato, etc.) relative alla biomassa forestale necessaria per l'alimentazione di impianti per la produzione di energia o di impianti industriali e costituisce la base per gli impegni di tracciabilità e di sostenibilità ambientale delle forniture.

I temi prioritari dell'operazione sono i seguenti, adattati allo specifico contesto forestale e della filiera del legno:

- innovazione, sia attraverso la modalità organizzativa di tipo innovativo insita nell'operazione stessa, sia sostenendo soluzioni di carattere innovativo in particolare riguardo la certificazione della sostenibilità ambientale delle filiere;
- ambiente: privilegiando le iniziative basate sulla gestione forestale sostenibile;
- cambiamento climatico, contribuendo alla sostituzione dei combustibili fossili con una risorsa rinnovabile.

4. RISORSE ECONOMICHE

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione dell'Operazione 16.6.1 "Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria" è pari a complessivi 3.000.000,00 euro di fondi pubblici.

La quota finanziaria prevista per l'attuazione del primo bando è pari a 1.500.000,00 euro.

E' prevista l'apertura di un ulteriore bando (2019), compatibilmente entro il periodo di validità del PSR 2014-2020, a valere sulla restante quota finanziaria ed eventualmente comprensiva di eccedenze provenienti dal primo bando.

Qualora modifiche, rimodulazioni o incrementi della dotazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale rendessero disponibili ulteriori risorse per l'attuazione delle Misure, tali ulteriori risorse saranno utilizzate per il finanziamento di eventuali domande ammesse in graduatoria ma prive di copertura finanziaria.

L'eventuale utilizzo di ulteriori risorse finanziarie ascrivibili alle risorse finanziarie aggiuntive erogate dallo Stato Italiano o dalla Regione Piemonte, sarà oggetto, ove ritenuto necessario ed opportuno, di specifici provvedimenti.

5. AMBITI DI OPERATIVITA'

L'operazione si propone di far fronte ai fabbisogni F16 (Valorizzare le biomasse di origine agricola e forestale per la produzione di energia rinnovabile), F19 (Creare opportunità di sviluppo nelle aree rurali) e F4 (Migliorare la competitività sostenibile delle imprese agricole, agroalimentari e forestali).

Oltre che alla focus area 1B, l'operazione contribuisce prioritariamente alla focus area 5C (Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e

residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia) e secondariamente alle focus area 1A, 2A e 6B.

6. BENEFICIARI

Gruppi di cooperazione costituiti da almeno due operatori della catena di approvvigionamento della biomassa forestale. I gruppi devono essere di nuova costituzione o devono intraprendere una nuova attività connessa agli interventi sostenuti dall'operazione.

Per la specificità del comparto forestale, rientrano tra i beneficiari i soggetti pubblici o privati proprietari o gestori di boschi, compresa la Regione Piemonte, le imprese di utilizzazione / gestione dei boschi e le imprese che forniscono servizi energetici (ESCO).

Il bando potrà chiarire i requisiti e / o le caratteristiche delle singole categorie e definirà le modalità con cui si esercita la cooperazione.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI

Il sostegno verrà erogato esclusivamente alle iniziative il cui approvvigionamento è sostenibile in relazione alla provenienza locale della biomassa derivante da superfici forestali gestite in attuazione di un piano forestale.

Le tipologie dei costi ammissibili afferiscono alle seguenti categorie:

1. costo degli studi sulla zona interessata, degli studi di fattibilità e della stesura di piani di approvvigionamento;
2. costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto. L'animazione può consistere anche nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
3. costi di esercizio della cooperazione;
4. costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione del piano di approvvigionamento, compresa l'acquisizione di servizi, gli investimenti e gli interventi selvicolturali.

Benchè le attività di approvvigionamento siano connesse alla produzione di energia o a processi industriali, i costi ammissibili riguardano la sola fase dell'approvvigionamento di biomassa forestale.

Per la definizione dell'ammissibilità delle spese, si applicano le specifiche Linee Guida relative allo sviluppo rurale 2014-2020 come approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

8. IMPORTO DEL SOSTEGNO

Il contributo sarà erogato in conto capitale ed è destinato a compensare in tutto o in parte i costi ammissibili effettivamente sostenuti per l'intervento effettuato.

Il sostegno sarà erogato sotto forma di sovvenzione globale e coprirà tutti i costi, anche quelli che ricadono in altre misure. Per questi ultimi, sarà riconosciuta la massima intensità di aiuto prevista dal PSR per le specifiche misure. Qualora vi siano costi legati alle attività progettuali che non possono essere riconosciuti ai sensi di altre misure del PSR, essi sono sostenuti direttamente all'interno della presente operazione.

Il sostegno è limitato ad un periodo massimo di 5 anni.

L'intensità del sostegno è pari al 100% dei costi relativi ai primi tre punti del paragrafo 7. "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI", conformemente ai punti (573) e

(323) della disciplina degli orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/c 204/01) e pari al 50% dei costi diretti di cui al punto 4 del paragrafo precedente, in conformità ai punti (577) e (710) della disciplina degli orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/c 204/01).

In considerazione del costo stimato per i progetti, del budget disponibile e dell'efficienza del procedimento amministrativo (rapporto fra l'impegno istruttorio e il valore della pratica) le spese ammissibili massime sono così definite:

- l'importo massimo del contributo erogabile per singolo beneficiario sarà pari a € 100.000,00 e quello massimo per singolo progetto di cooperazione sarà pari a € 400.000,00.
- l'importo minimo del contributo erogabile per singolo beneficiario sarà pari a € 10.000,00 e quello minimo per singolo progetto di cooperazione sarà pari a € 80.000,00.

I contributi erogati ai sensi dell'Operazione 16.6.1 non sono cumulabili con altre sovvenzioni europee, statali, regionali o di altri enti pubblici finalizzate allo svolgimento delle medesime iniziative.

I contributi costituenti "aiuto" erogati in attuazione della presente Operazione sono concessi, in alternativa, in conformità ad una delle due seguenti opzioni:

- a) nel rispetto del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 e in conformità alla DGR 43-6907 del 17.09.2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente essere notificate alla UE purchè soddisfino le condizioni stabilite dal suddetto Regolamento, oppure:
- b) nel rispetto dello specifico regime di aiuti in corso di predisposizione per la Misura 16 – foreste ai sensi del punto 2.6 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020" approvati con Decisione C (2014) 204/01 del 01.07.2014.

I bandi indicheranno quale delle due opzioni sarà utilizzata.

9. NUMERO DI DOMANDE PRESENTABILI

Ogni richiedente può essere presente in soli due gruppi di cooperazione (in riferimento a due domande di contributo diverse) e risultare capofila di una sola domanda di contributo per ogni singolo bando.

10. IMPEGNI

Al momento della presentazione della domanda di sostegno ciascun partner del gruppo di cooperazione deve sottoscrivere degli impegni che è necessario rispettare per ottenere l'aiuto.

Gli impegni minimi essenziali che il bando dovrà prevedere sono i seguenti:

- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi, dei controlli in loco o ex post da parte soggetti incaricati al controllo;
- mantenere la destinazione d'uso per un periodo minimo di 5 anni, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel progetto preliminare selezionato.

Il mancato rispetto di tali impegni essenziali provoca la decadenza totale della domanda di sostegno.

Il bando indicherà inoltre ulteriori impegni (accessori) il cui mancato rispetto provoca la decadenza parziale della domanda di sostegno.

11. CRITERI DI SELEZIONE

L'assegnazione del punteggio per l'inserimento nelle graduatorie di finanziamento delle domande ammissibili e coerenti con gli obiettivi della presente Operazione avviene sulla base dei criteri di selezione di seguito elencati:

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
contribuzione dell'operazione ai principi trasversali	qualità della proposta progettuale	0: bassa; 4: sufficiente; 8: buona; 12: discreta; 16: elevata; 20: molto elevata;	20
presenza di impegni alla tracciabilità della provenienza delle biomasse		si = 5 punti	5
presenza di soggetti certificati per la gestione forestale sostenibile		2 punti per soggetto con un massimo di 6 punti	6
estensione della superficie forestale coinvolta		1: meno di 20 ha; 2: da 20 a 50 ha; 3: da 50 a 100 ha; 4: da 100 a 300 ha; 5: oltre 300 ha	5
estensione della superficie forestale coinvolta gestita tramite PFA		0: meno di 50 ha; 5: da 50 a 100 ha; 10: da 100 a 300 ha; 15: oltre 300 ha	15
numero di operatori coinvolti		1 punto per soggetto con un massimo di 4 punti	4
durata degli impegni di approvvigionamento		0: meno di 3 anni; 5: da 3 a meno di 8 anni; 10: oltre 8 anni	10
approvvigionamento di impianti per la produzione di energia qualificati ai sensi del decreto attuativo dell'articolo 290, comma 4, del decreto legislativo n. 152/2006		3 stelle: 1 punto; 4 stelle: 5 punti; 5 stelle: 10 punti	10
coinvolgimento di forme stabili di gestione forestale associata		si = 8 punti	8
approvvigionamento effettuato da forme di cooperazione che vendono direttamente l'energia		si = 8 punti	8
collegamento dell'iniziativa con altre misure / sottomisure di interesse forestale del PSR o del POR FESR su FER - biomasse		0: nessun collegamento - 3: 1 collegamento - 5: piu' collegamenti	5
presenza di imprese iscritte all'albo regionale delle imprese forestali		2 punto per soggetto con un massimo di 4 punti	4

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è pari a 30 punti complessivi.

12. MODALITÀ ATTUATIVE

Coerentemente con i contenuti del PSR ed in conformità alle presenti disposizioni attuative, il Settore Foreste provvede alla stesura di appositi bandi pubblici e alla loro approvazione con Determinazione Dirigenziale.

Il bando pubblico sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Piemonte.

In relazione ai due bandi previsti nel periodo di programmazione, qualora si rendessero disponibili risorse derivanti da rinunce, revoche o economie, esse saranno utilizzate per il finanziamento di eventuali domande ammesse in graduatoria ma prive di copertura finanziaria.

L'avvio delle iniziative è vincolato al rispetto delle previsioni economiche e delle tempistiche del PSR.

Il Settore Foreste, nei propri atti, potrà indicare anche le eventuali strutture coinvolte nelle fasi di istruttoria delle domande di aiuto e pagamento e di controllo amministrativo e tecnico.

Il bando pubblico dovrà fissare almeno:

- le modalità per la presentazione della domanda;
- le procedure generali per l'istruttoria delle domande di aiuto;
- le modalità per la presentazione delle domande di pagamento;
- le procedure per l'istruttoria delle domande di pagamento;
- le modalità per la presentazione di eventuali proroghe e varianti;
- le modalità di erogazione del contributo;
- i casi di decadenza;
- le modalità di partecipazione del beneficiario all'iter della domanda;
- le modalità di esecuzione dei controlli amministrativi e tecnici;
- le riduzioni e sanzioni;
- le indicazioni di dettaglio per determinare l'ammissibilità degli interventi e il calcolo dei punteggi attribuiti tramite i criteri di selezione.

13. MONITORAGGIO, CONTROLLO E VERIFICA DELLE ATTIVITA'

Il Settore Foreste, effettua i seguenti controlli ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809 del 17.07.2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013:

- amministrativo, sul 100% delle domande di pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul sistema informativo dai beneficiari e necessari all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni;
- in loco su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento;
- in situ, finalizzati a vigilare sulla regolare realizzazione degli investimenti.

Ulteriori specifici controlli possono essere previsti nei manuali procedurali ARPEA.

Il beneficiario è **responsabile** della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

ALLEGATO D

Disposizioni attuative dell'Operazione 16.8.1 "Piani forestali e strumenti equivalenti" del PSR 2014-2020 del Piemonte.

1. PREMESSA

Le presenti disposizioni regolamentano l'applicazione dell'art. 35 c. 2 lettera j) del Reg. (UE) del Consiglio n. 1305/2013 e, nello specifico l'Operazione 16.8.1 "Piani forestali e strumenti equivalenti" del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- il Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico l'art. 35 c. 2 lettera j);
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- gli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.06.2014;
- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la disciplina degli orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/c 204/01);
- la Decisione della Commissione europea C (2015) 7456 del 28 ottobre 2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (di seguito PSR);
- il PSR approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 29 - 2396 del 09.11.2015;
- la decisione della Commissione europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017 con il testo modificato del PSR 2014-2020 (di seguito PSR);
- la Misura 16 "Cooperazione";
- la Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti";
- l'Operazione 16.8.1 "Piani forestali e strumenti equivalenti";
- le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate a livello nazionale ai sensi dell'art. 65 comma 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sui Fondi SIE;
- il D.lgs. 18 maggio 2001, n. 227 (Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57);
- la Legge Regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste);
- la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 "Approvazione delle nuove indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei Piani Forestali Aziendali"

3. FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

L'operazione sostiene la stesura di piani di gestione forestale (piani forestali aziendali o strumenti equivalenti nelle aree protette o piani di gestione forestali integrati con altri piani di gestione territoriale) e la stesura e/o la revisione dei piani forestali territoriali e la loro integrazione con altri strumenti di pianificazione territoriale, compresa la loro informatizzazione all'interno del sistema Informativo Forestale Regionale (SIFOR) di cui all'art. 34 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste).

I temi prioritari dell'operazione sono i seguenti, adattati allo specifico contesto forestale e della filiera del legno:

- innovazione, sia sostenendo iniziative che fanno ricorso a strumenti e metodiche di carattere innovativo (sistemi informativi ecc.), sia diffondendo la pratica della pianificazione forestale;
- ambiente e cambiamento climatico, attraverso la promozione di prassi vantaggiose sotto il profilo ambientale e del cambiamento climatico.

In particolare i piani forestali aziendali (in riferimento alla D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016) costituiscono la base tecnica e programmatica per la gestione forestale associata che potrà operare, a seconda del contesto di riferimento, con finalità prevalenti di tipo economico o ambientale e costituiscono la base per gli impegni di tracciabilità e di sostenibilità ambientale delle produzioni legnose e dei servizi ambientali.

4. RISORSE ECONOMICHE

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione dell'Operazione 16.8.1 "Piani forestali e strumenti equivalenti" è pari a complessivi 3.000.000,00 euro di fondi pubblici.

La quota finanziaria prevista per l'attuazione del primo bando è pari a 1.500.000,00 euro.

E' prevista l'apertura di un ulteriore bando (2019), compatibilmente entro il periodo di validità del PSR 2014-2020, a valere sulla restante quota finanziaria ed eventualmente comprensiva di eccedenze provenienti dal primo bando.

Qualora modifiche, rimodulazioni o incrementi della dotazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale rendessero disponibili ulteriori risorse per l'attuazione delle Misure, tali ulteriori risorse saranno utilizzate per il finanziamento di eventuali domande ammesse in graduatoria ma prive di copertura finanziaria.

L'eventuale utilizzo di ulteriori risorse finanziarie ascrivibili alle risorse finanziarie aggiuntive erogate dallo Stato Italiano o dalla Regione Piemonte, sarà oggetto, ove ritenuto necessario ed opportuno, di specifici provvedimenti.

5. AMBITI DI OPERATIVITA'

L'operazione si propone di far fronte prioritariamente al fabbisogno F17 (Tutelare e valorizzare le attività agricole e forestali nelle zone di montagna) e secondariamente ai fabbisogni F4 (Migliorare la competitività sostenibile delle imprese agricole, agroalimentari e forestali) e F14 (Diffondere le pratiche agricole e forestali idonee a incrementare il sequestro di carbonio).

Oltre che alla focus area 1B, l'operazione è collegata principalmente alla focus area 6B (Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali) e secondariamente alle focus area 1A, 2A e 5E.

6. BENEFICIARI

Forme di cooperazione costituite da almeno due soggetti sia pubblici che privati che sono interessati alla stesura/revisione dei piani forestali e alla loro attuazione.

Il bando potrà chiarire i requisiti e / o le caratteristiche delle singole categorie e definirà le modalità con cui si esercita la cooperazione.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI

Le tipologie dei costi ammissibili sono quelle previste dall'art. 35, comma 5, lettere da (a) a (d) del Reg. 1305/2013:

- Costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani forestali o equivalenti (costi di natura tecnica connessi ai rilievi, all'elaborazione di testi a cartografie, all'informatizzazione e costi di natura procedurale, etc.)
- Costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto collettivo;
- Costi di esercizio della cooperazione;
- Costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano forestale (interventi selvicolturali, investimenti infrastrutturali, etc.)

La stesura dei piani deve avvenire esclusivamente all'interno di una forma di gestione forestale associata che operi in modo stabile e con la direzione di un tecnico forestale.

Per la definizione dell'ammissibilità delle spese, si applicano le specifiche Linee Guida relative allo sviluppo rurale 2014-2020 come approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

8. IMPORTO DEL SOSTEGNO

Il contributo sarà erogato in conto capitale ed è destinato a compensare in tutto o in parte i costi ammissibili effettivamente sostenuti per l'intervento effettuato.

Il sostegno sarà erogato sotto forma di sovvenzione globale e coprirà tutti i costi, anche quelli che ricadono in altre misure. Per questi ultimi, sarà riconosciuta la massima intensità di aiuto prevista dal PSR per le specifiche misure. Qualora vi siano costi legati alle attività progettuali che non possono essere riconosciuti ai sensi di altre misure del PSR, essi sono sostenuti direttamente all'interno della presente operazione.

Il sostegno è limitato ad un periodo massimo di 5 anni.

L'intensità del sostegno è pari al 100% dei costi relativi ai primi tre punti del paragrafo 7. "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI", conformemente ai punti (573) e (323) della disciplina degli orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/c 204/01) e pari al 50% dei costi diretti di cui al punto 4 del paragrafo precedente, in conformità ai punti (576) e (710) della disciplina degli orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/c 204/01).

In considerazione del costo stimato per i progetti, del budget disponibile e dell'efficienza del procedimento amministrativo (rapporto fra l'impegno istruttorio e il valore della pratica) le spese ammissibili massime sono così definite:

- l'importo massimo del contributo erogabile per singolo beneficiario sarà pari a € 100.000,00 e quello massimo per singolo progetto di cooperazione sarà pari a € 400.000,00.
- l'importo minimo del contributo erogabile per singolo beneficiario sarà pari a € 10.000,00 e quello minimo per singolo progetto di cooperazione sarà pari a € 80.000,00.

I contributi erogati ai sensi dell'Operazione 16.8.1 non sono cumulabili con altre sovvenzioni europee, statali, regionali o di altri enti pubblici finalizzate allo svolgimento delle medesime iniziative.

I contributi costituenti "aiuto" erogati in attuazione della presente Operazione sono concessi, in alternativa, in conformità ad una delle due seguenti opzioni:

- a) nel rispetto del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 e in conformità alla DGR 43-6907 del 17.09.2007 per quanto compatibile e non

devono essere preventivamente essere notificate alla UE purchè soddisfino le condizioni stabilite dal suddetto Regolamento, oppure:

- b) nel rispetto dello specifico regime di aiuti in corso di predisposizione per la Misura 16 – foreste ai sensi del punto 2.6 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020” approvati con Decisione C (2014) 204/01 del 01.07.2014.

I bandi indicheranno quale delle due opzioni sarà utilizzata.

9. NUMERO DI DOMANDE PRESENTABILI

Ogni richiedente può essere presente in soli due gruppi di cooperazione (in riferimento a due domande di contributo diverse) e risultare capofila di una sola domanda di contributo per ogni singolo bando.

10. IMPEGNI

Al momento della presentazione della domanda di sostegno ciascun partner del gruppo di cooperazione deve sottoscrivere degli impegni che è necessario rispettare per ottenere l'aiuto.

Gli impegni minimi essenziali che il bando dovrà prevedere sono i seguenti:

- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi, dei controlli in loco o ex post da parte soggetti incaricati al controllo;
- mantenere la destinazione d'uso per un periodo minimo di 5 anni, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel progetto preliminare selezionato.

Il mancato rispetto di tali impegni essenziali provoca la decadenza totale della domanda di sostegno.

Il bando indicherà inoltre ulteriori impegni (accessori) il cui mancato rispetto provoca la decadenza parziale della domanda di sostegno.

11. CRITERI DI SELEZIONE

L'assegnazione del punteggio per l'inserimento nelle graduatorie di finanziamento delle domande ammissibili e coerenti con gli obiettivi della presente Operazione avviene sulla base dei criteri di selezione di seguito elencati:

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, escusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
estensione della superficie forestale e presenza di soggetti certificati per la gestione forestale sostenibile	estensione delle superfici forestali interessate dai Piani Forestali	0: meno di 100 ha; 2,5: da 100 a 300 ha; 5: da 300 a 600 ha; 7,5: da 600 a 1.500 ha; 10: oltre 1.500 ha	10
	quota parte di superficie forestale classificata come produttiva o produttivo/protettiva	0: meno del 30% - 5: dal 30 al 50% - 10: dal 50 al 70% - 15: oltre il 70%	15
	presenza di soggetti certificati per la gestione forestale sostenibile	1 punto per soggetto con un massimo di 5 punti	5

	collegamento dell'iniziativa con altre misure / sottomisure di interesse forestale del PSR	0: nessun collegamento - 2: 1 collegamento - 4: piu' collegamenti	4
	qualità della proposta progettuale	0: bassa; 3: sufficiente; 6: buona; 9: discreta; 12: elevata; 15: molto elevata;	15
proprietari privati / soggetti gestori coinvolti	numero di proprietari privati / soggetti gestori coinvolti	1 punto per soggetto con un massimo di 20 punti	20
	gestione del PFA attraverso contratti pluriennali	contratti di durata inferiore a 3 anni = 1 punto, di durata compresa fra 3 e fino a 5 anni = 5 punti, di durata compresa fra 5 e fino a 10 anni = 10 punti, di durata superiore a 10 anni = 15 punti	15
	gestione del PFA orientata ad obiettivi ambientali	certificazione GFS = 2 punti; creazione crediti carbonio = 2 punti; gestione demanio fluviale = 1 punto	5
	gestione del Piano Forestale orientata all'incremento delle utilizzazioni	0: nessun incremento - 1: incremento fino al 20% - 2: incremento dal 20 al 40%; 3: incremento dal 40 al 60%; 4: incremento dal 60 all'80%; 5: incremento maggiore dell'80%	5
presenza di imprese iscritte all'albo regionale delle imprese forestali	presenza di imprese iscritte all'albo regionale delle imprese forestali	2 punti per soggetto con un massimo di 6 punti	6

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è pari a 30 punti complessivi.

12. MODALITÀ ATTUATIVE

Coerentemente con i contenuti del PSR ed in conformità alle presenti disposizioni attuative, il Settore Foreste provvede alla stesura di appositi bandi pubblici e alla loro approvazione con Determinazione Dirigenziale.

Il bando pubblico sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Piemonte.

In relazione ai due bandi previsti nel periodo di programmazione, qualora si rendessero disponibili risorse derivanti da rinunce, revoche o economie, esse saranno utilizzate per il finanziamento di eventuali domande ammesse in graduatoria ma prive di copertura finanziaria.

L'avvio delle iniziative è vincolato al rispetto delle previsioni economiche e delle tempistiche del PSR.

Il Settore Foreste, nei propri atti, potrà indicare anche le eventuali strutture coinvolte nelle fasi di istruttoria delle domande di aiuto e pagamento e di controllo amministrativo e tecnico.

Il bando pubblico dovrà fissare almeno:

- le modalità per la presentazione della domanda;
- le procedure generali per l'istruttoria delle domande di aiuto;

- le modalità per la presentazione delle domande di pagamento;
- le procedure per l'istruttoria delle domande di pagamento;
- le modalità per la presentazione di eventuali proroghe e varianti;
- le modalità di erogazione del contributo;
- i casi di decadenza;
- le modalità di partecipazione del beneficiario all'iter della domanda;
- le modalità di esecuzione dei controlli amministrativi e tecnici;
- le riduzioni e sanzioni;
- le indicazioni di dettaglio per determinare l'ammissibilità degli interventi e il calcolo dei punteggi attribuiti tramite i criteri di selezione.

13. MONITORAGGIO, CONTROLLO E VERIFICA DELLE ATTIVITA'

Il Settore Foreste, effettua i seguenti controlli ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809 del 17.07.2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013:

- amministrativo, sul 100% delle domande di pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul sistema informativo dai beneficiari e necessari all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni;
- in loco su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento;
- in situ, finalizzati a vigilare sulla regolare realizzazione degli investimenti.

Ulteriori specifici controlli possono essere previsti nei manuali procedurali ARPEA.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.